



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 1/12
Prima emissione

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **00401-13133401**
Denominazione: **TRILON M**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: **Agente complessante per l'industria chimica**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.**
Via: **Via Erzelli, 9**
CAP/Città: **16152 Genova**
Telefono: **010.650.29.41**

Contatto per le informazioni: info@andregallo.it

Prodotto fornito da: **BASF ITALIA S.P.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

24/7:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto Verona - Tel. 800.011.858

SET Servizio Emergenza Trasporti 800.452.661 (24/7)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Per la classificazione della miscela sono stati applicati i seguenti metodi: estrapolazione dei livelli di concentrazione delle sostanze pericolose, sulla base dei risultati analitici e dopo valutazione degli esperti. La metodica usata è indicata insieme al rispettivo dato analitico.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è soggetto a classificazione in base ai criteri GHS.

2.2. Elementi dell'etichetta

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura in base ai criteri GHS



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 2/12
Prima emissione

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Nessun specifico pericolo è conosciuto rispettando le indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile) Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscela

Carattere chimico

Alanina N,N-bis(carbossimetri)-, sale trisodico CAS - Nr: 164462-16-2
in acqua

Ingredienti rilevanti per la regolamentazione

idrossido di sodio.

contenuto (W/W): $\geq 0,3\%$ - $< 1\%$

Numero CAS: 1310-73-2

Numero CE: 215-185-5

Numero di registrazione REACH: 01-2119457892-27

Numero Indice: 011-002-00-6

Met. Corr. 1

Skin Corr./Irrit. 1A

Eye Dam./Irrit. 1

H290, H314

Limite di concentrazione specifico:

Skin Corr./Irrit. 1A: $\geq 5\%$

Skin Corr./Irrit. 1B: $2 - < 5\%$

Skin Corr./Irrit. 2: $0,5 - < 2\%$

Eye Dam./Irrit. 2: $0,5 - < 2\%$

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo e delle frasi H, è riportato in sezione 16

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione: Riposo, aria fresca.

In caso di contatto con la pelle: Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione: Sciacquare la bocca e bere 200-300 ml di acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: Non sono noti finora ulteriori sintomi e/o effetti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 3/12
Prima emissione

Estinguenti adatti: acqua nebulizzata, polvere di estinzione, schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanze pericolose: vapori nocivi, gas nitrosi, Ossidi di Carbonio

Indicazione: Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione: Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni: L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto sversato.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali. Per le informazioni sulle misure di protezione personale, si consulti la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Rimuovere gli indumenti contaminati e l'equipaggiamento di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro.

Protezione antincendio ed antiesplorazione: Non sono necessarie particolari misure.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali idonei: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), Acciaio inossidabile 1.4305, acciaio inox 1.4306 (V2A), acciaio inox 1.4361, acciaio inox 1.4401 (V4), acciaio inox 1.4404, Acciaio inox 1.4439, Acciaio inox 1.4539, acciaio inox 1.4541, acciaio inox 1.4571

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo fresco.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: 0 - 50 °C

Proteggere da temperature inferiori a: -20 °C

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

Proteggere da temperature superiori a: 50 °C

Il prodotto imballato non viene danneggiato dalle alte temperature.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro
1310-73-2: idrossido di sodio
VLC 2 mg/m³ (OEL (IT))
Riferimento valore limite: ACGIH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie: Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli. Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374-1)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN ISO 374-1): per es. nitrilcaucciù, cloroprencaucciù, cloruro di polivinile (PVC) ed altri.

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo: Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Durante l'impiego non mangiare, nè bere, né fumare. Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato della materia	Liquido	
Stato fisico	Liquido	
Colore	Giallognolo	
Odore	Specifico del prodotto	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di scorrimento	-50°C	(DIN ISO 3016)
Punto di ebollizione	Ca. >100°C (1013 hPa)	
<i>Indicazioni su acqua</i>		
<i>Punto di ebollizione:</i>	100°C	
Infiammabilità	Non autoinfiammabile	
Limiti inferiore di esplosione	Non rilevante ai fini della etichettatura di liquidi. Il limite di esplodibilità inferiore può essere 5-15°C al di sotto del punto di infiammabilità	
Limiti superiore di esplosione	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di liquidi	
Punto di infiammabilità	In considerazione dell'elevato contenuto di acqua, la determinazione del punto di infiammabilità non è ritenuto necessario	
Temperatura di autoignizione	>200°C	
Decomposizione termica:	>200° (DTA)	



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 5/12
Prima emissione

TRILON M

Valore pH	Ca. 11.3 (1%(m), 25°)	(DIN 19268)
Viscosità dinamica	Ca. 25 mPa.s (20°C)	(DIN EN 12092)
	<20 mPa.s (50°C)	(DIN EN 12092)
Solubilità in acqua	Solubile (20°)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log kow)	Lo studio non è necessario	
Tensione di vapore	<0.1 hPa (20°C)	
<i>Indicazioni su: acqua</i>		
<i>Tensione di vapore</i>	23.4 hPa (20°C)	
	<i>Indicazioni da bibliografia</i>	
Densità relativa	1.27-1.33 (20°C)	
Densità	1.30 g/cm3 (20°C)	
	1.28 g/cm3 (50°C)	
Densità relativa del vapore (aria)	Non determinato	

Caratteristiche della particella

Distribuzione granulometrica: la sostanza/il prodotto non è messo in commercio o usato in forma solida o granulare

9.2. Altre informazioni

Esplosivi

Pericolo di esplosione: non esplosivo

Proprietà ossidanti

Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

Sostanze e miscele autoriscaldanti

capacità di autocombustione: Non si tratta di una sostanza capace di autoriscaldarsi, secondo quanto previsto dalla classificazione UN per il trasporto della Classe 4.2.

Corrosione dei metalli

3,75 mm/a

Effetto corrosivo per: - alluminio - Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

< 0,01 mm/a (ISO 2604)

Effetto non corrosivo per: - acciaio

Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale: Nessun dato disponibile.

Altre informazioni: Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

Temperatura SAPT: Il prodotto non risponde ai criteri di sostanza polimerizzante in accordo alle normative sul trasporto. - Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Velocità di evaporazione: non determinato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli: Effetto corrosivo per: alluminio

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Effetto non corrosivo per: acciaio.



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 6/12
Prima emissione

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

Perossidi: Il prodotto non contiene perossidi. La sostanza/il prodotto non ha la tendenza a formare perossidi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: metalli anfoteri, metalli leggeri

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione..

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta: Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

CL50 ratto (inalatoria): non determinato

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (Direttiva 92/69/CEE, B.1)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Nessuna mortalità è stata osservata.

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

E' stata esaminata solo una concentrazione limite (LIMIT-Test). Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante: Non irritante per gli occhi e la pelle.

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle

coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 7/12
Prima emissione

*Gravi danni oculari/irritazione oculare
coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 405)*

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Ames

negativo (Linea Guida OECD 471)

test di Ames

negativo (Linea Guida OECD 472)

Analisi citogenetica

L'azione genotossica riscontrata in vitro non è stata confermata in vivo. (Linea Guida OECD 473)

analisi HGPRT

negativo (Linea Guida OECD 476)

analisi del micronucleo

negativo (Linea Guida OECD 474)

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza induce aberrazioni cromosomiche in colture di cellule di mammifero. La sostanza non si è rivelata mutagena negli esperimenti sui mammiferi.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

In esperimenti a lungo termine sui ratti, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Dati sperimentali/calcolati:

ratto (orale, cibo)

Risultato: negativo

Tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità. I risultati sono stati determinati in uno Screeningtest (OECD 421/422).



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 8/12
Prima emissione

TRILON M

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Indicazioni su: Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico

Valutazione della teratogenicità:

Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola: Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali. I dati tossicologici si riferiscono al principio attivo.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

Effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 200 mg/l, Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) > 200 mg/l (biomassa), Scenedesmus subspicatus (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)
Influenza limitata sulla crescita delle alghe a causa della formazione di chelati.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 2.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, aerobico)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (28 d) > = 200 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 204)



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 9/12
Prima emissione

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) \geq 200 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico)

Valutazione della tossicità terrestre:

Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (14 d) 300 mg/kg, Eisenia foetida (OECD - linea guida 207, suolo artificiale)

Piante terrestri:

CE50 (19 d) 1.600 mg/kg, Avena sativa (OECD - linea guida 20).

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

> 60 % BOD del ThOD (28 d) (OECD - linea guida 301 F) (aerobico)

Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non soddisfa i requisiti per la classificazione come PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) e vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.8. Indicazioni supplementari

Ulteriori indicazioni sul comportamento della sostanza nell'ambiente: Il trattamento e/o l'avvio in un depuratore biologico deve essere effettuato in accordo a norme locali e amministrative

Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni ecotossicologiche sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 10/12
Prima emissione

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID: Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto: Non applicabile
Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

RID

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID: Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto: Non applicabile
Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID: Non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto: Non applicabile
Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID: non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU: non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto: non applicabile
Gruppo di imballaggio: non applicabile
Pericoli per l'ambiente: non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno noto

Sea transport

IMDG

Not classified as a dangerous good under transport regulations
UN number or ID number: not applicable
UN proper shipping name: not applicable
Transport hazard class(es): not applicable
Packing group: not applicable
Environmental hazards: not applicable
Special precautions for user: none know

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Codice UN o ID: non applicabile
Nome di spedizione dell'ONU: non applicabile
Classe/i di pericolo connesse al trasporto: non applicabile
Gruppo di imballaggio: non applicabile
Pericoli per l'ambiente: non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno noto

Air transport

IATA/ICAO

Not classified as a dangerous good under transport regulations
UN number or ID number: not applicable
UN proper shipping name: not applicable
Transport hazard class(es): not applicable
Packing group: not applicable
Environmental hazards: not applicable
Special precautions for user: none know

14.1. Numero ONU o numero ID

Si consultino le corrispondenti voci "Codice UN o Codice ID" per i rispettivi regolamenti nella tabella in alto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 11/12
Prima emissione

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non é previsto il trasporto marittimo alla rinfusa.

Maritime transport in bulk according to IMO instruments: Maritime transport in bulk is not intended.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Divieti, restrizioni e autorizzazioni

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 75

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE):

Elencato nel suddetto regolamento: no

Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

In caso si applichino altre informazioni regolatorie che non siano già state menzionate altrove nella scheda di sicurezza, queste sono descritte in questa sezione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore.

Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Met. Corr. Corrosivo per i metalli.

Skin Corr./Irrit. Corrosione/irritazione della pelle

Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni

ADR = Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. ADN = Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interna. ATE = Stime di tossicità acuta. CAO = Cargo Aircraft Only. CAS = Chemical Abstract Service. CLP = Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele DIN = Organizzazione nazionale tedesca di standardizzazione. DNEL = Livello derivato senza effetto. EC50 = Concentrazione mediana efficace per il 50% della popolazione. EC = Comunità Europea. EN = Standard europei. IARC = Agenzia internazionale per la ricerca su cancro. IATA = International Air Transport Association. IBC-Code = Codice Intermediate Bulk Container. IMDG = Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose. ISO = Organizzazione internazionale di standardizzazione. STEL = Limite di Esposizione a breve termine. LC50 = Concentrazione letale per il 50% della popolazione. LD50 = Dose letale mediana per il 50% della popolazione. MAK = Concentrazione massima accettabile. TLV = Valore Limite di Soglia. MARPOL = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi. NEN = Norma olandese. NOEC = Concentrazione priva di effetti osservati. OEL = Limite di esposizione occupazionale. OECD = Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. PBT = Persistente,



Andrea Gallo di LUigi S.r.l.u.

TRILON M

Revisione n. 1
Data revisione 19/04/2024
Stampata il 19/04/2024
Pagina n. 12/12
Prima emissione

bioaccumulabile e tossico. PNEC = Prevedibile concentrazione priva di effetti. PPM = Parti per milione. RID = Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. TWA = media ponderata nel tempo. UN-number = Numero ONU per il trasporto. vPvB = molto persistente e molto bioaccumulabile.

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

-